



Consiglio Nazionale
Geometri e Geometri Laureati

presso
Ministero della Giustizia

Prot n° 0002565 del 05/03/2015

Serv. Area 1
Rif. del
Allegati: Come da testo

Ai Signori Presidenti dei Consigli dei
Collegi dei Geometri e Geometri Laureati

Ai Signori Presidenti
dei Comitati Regionali dei Geometri e
Geometri Laureati

Ai Signori Consiglieri Nazionali

Al Presidente della Cassa Italiana di
Previdenza ed Assistenza Geometri Liberi
Professionisti

LORO SEDI

Oggetto: Legge 11.11.2014, n. 164 di conversione con modificazioni del Decreto-legge 12.09.2014, n. 133 - art. 17, comma 1, lett. c), punto 3). – **Ulteriori comunicazioni.**

Facendo ulteriore seguito alle precedenti comunicazioni prot. n. 938 del 28 gennaio 2015 e prot. n. 1787 del 18 febbraio 2015, si comunica che, all'esito della pressante attività svolta da questo Consiglio Nazionale e grazie alle sinergie attivate, risultano in fase di risoluzione le problematiche scaturite dal provvedimento di cui in oggetto.

Anche ANCI, con il Presidente Piero Fassino, ha preso posizione confermando ed avvalorando quanto dal Consiglio Nazionale denunciato (nota allegata).

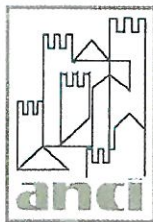
Nell'attesa di comunicare l'auspicato provvedimento risolutivo si porgono i migliori saluti.

IL PRESIDENTE

(Geom. Maurizio Savoncelli)

~

IL PRESIDENTE



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

Prot. n. 46/SG/VN/AG/GOP

Roma, 26 febbraio 2015

Oggetto: Richiesta incontro – Procedura di accatastamento

Si informa che ANCI sta ricevendo numerose segnalazioni, da parte dei Comuni, in merito all'applicazione dell'art. 17 "Semplificazione ed altre misure in materia edilizia" comma 1 lett. c) della Legge n. 164/2014, che desta forte preoccupazione, anche a causa della campagna di spot televisivi che sottolinea le responsabilità dei Comuni sulle nuove procedure semplificate e, in particolare, in materia di accatastamento.

Nello specifico si fa riferimento alle modifiche apportate dalla legge sopra menzionata all'art. 6, comma 5, del TU n. 380/2001:

5. Riguardo agli interventi di cui al comma 2, la comunicazione di inizio dei lavori, laddove integrata con la comunicazione di fine dei lavori, è valida anche ai fini di cui all'articolo 17, primo comma, lettera b), del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 1939, n. 1249, ed è tempestivamente inoltrata da parte dell'amministrazione comunale ai competenti uffici dell'Agenzia delle entrate.

(comma così sostituito dall'art. 17, comma 1, lettera c), legge n. 164 del 2014).

L'inoltro della comunicazione, che varrebbe anche ai fini dell'accatastamento, è dunque responsabilità del Comune, il che ha portato la campagna di comunicazione a dare il messaggio che sia proprio il Comune a provvedere all'accatastamento degli immobili.

La mancanza di indicazioni sulle procedure da adottare per l'inoltro delle Comunicazioni e sulle modalità di gestione dei diritti erariali che gravano in capo ai richiedenti, insieme alla nota carenza di risorse da parte dei Comuni da poter destinare a questi processi, ha portato molti nostri associati a sollecitare il nostro intervento. Va anche segnalato che l'attuale configurazione dei contenuti delle dichiarazioni richieste e dei relativi allegati tecnici non comprende tutti gli elementi necessari per portare a buon fine l'accatastamento degli immobili oggetto degli interventi edilizi.



La semplificazione delle procedure edilizie può determinare effetti di mancato aggiornamento delle banche dati catastali e, pertanto, possibili ripercussioni negative sui tributi locali, sull'incertezza per i cittadini circa l'efficacia sotto il profilo catastale degli atti relativi agli immobili oggetto di manutenzione straordinaria e – in definitiva – sull'affidabilità di una delle più importanti banche dati digitali di interesse nazionale, ferma restando l'ovvia impossibilità dei Comuni di sopperire direttamente all'assenza di obblighi di documentazione tecnica nelle norme in questione.

Siamo pertanto a richiedere un incontro urgente per discutere di questi temi.

Colgo l'occasione per porgere cordiali saluti

Piero Fassino

Luigi Casero
Vice Ministro
Ministero dell'Economia e Finanze
Via XX Settembre, 97
00187 Roma

e p.c. Roberto Garofoli
Capo di Gabinetto
Ministero dell'Economia e Finanze
Via XX Settembre, 97
00187 Roma